

# Quelli che benpensano

## Frankie hi-nrg mc

Sono intorno a noi, in mezzo a noi, in molti casi siamo noi  
A far promesse senza mantenerle mai se non per calcolo  
Il fine Ã" solo l'utile, il mezzo ogni possibile  
La posta in gioco Ã" massima, l'imperativo Ã" vincere  
E non far partecipare nessun altro  
Nella logica del gioco la sola regola Ã" esser scaltro  
Niente scrupoli o rispetto verso I propri simili  
PerchÃ© gli ultimi saranno gli ultimi se I primi sono irraggiungibili Sono tanti, arroganti coi piÃ¹ deboli,  
zerbini coi potenti, sono replicanti,  
Sono tutti identici, guardali,  
stanno dietro a maschere e non li puoi distinguere.  
Come lucertole s'arrampicano,  
e se poi perdon la coda la ricomprano.  
Fanno quel che vogliono si sappia in giro fanno  
spendono, spandono e sono quel che hanno Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio  
Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio e come le supposte abitano in blisters full-optional,  
Con cani oltre I 120 decibel e nani manco fosse Disneyland,  
Vivono col timore di poter sembrare poveri  
Quel che hanno ostentano, tutto il resto invidiano, poi lo comprano,  
In costante escalation col vicino costruiscono  
Parton dal pratino e vanno fino in cielo,  
han piÃ¹ parabole sul tetto che S.Marco nel Vangelo.. Sono quelli che di sabato lavano automobili  
che alla sera sfrecciano tra l'asfalto e I pargoli,  
Medi come I ceti cui appartengono,  
terra-terra come I missili cui assomigliano. Tiratissimi, s'infarinano, s'alcolizzano  
e poi s'impastano su un albero  
Nasi bianchi come Fruit of the Loom  
che diventano piÃ¹ rossi d'un livello di Doom Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio  
Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio Ognun per se, Dio per se, mani che si stringono tra I banchi delle chiese  
alla domenica  
mani ipocrite, mani che fan cose che non si raccontano  
Altrimenti le altre mani chissÃ  cosa pensano, si scandalizzano  
Mani che poi firman petizioni per lo sgombero,  
Mani lisce come olio di ricino,  
Mani che brandisco Manganelli, che Farciscono Gioielli,

che si alzano alle spalle dei Fratelli.  
Quelli che la notte non si puÃ² girare piÃ¹,  
quelli che vanno a mignotte mentre I figli guardan La TV,  
Che fanno I boss, che compra Class,  
che son sofisticati da chiamare I NAS, incubi di Plastica  
Che vorrebbero dar fuoco ad ogni zingara  
Ma l'unica che accendono Ã¨ quella che da loro l'elemosina ogni sera,  
Quando mi nascondo sulla faccia oscura della loro luna nera Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio  
Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio  
Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio  
Sono intorno a me, ma non parlano con me.  
Sono come me, ma si sentono meglio

Lyrics provided by  
<https://damnlyrics.com/>